

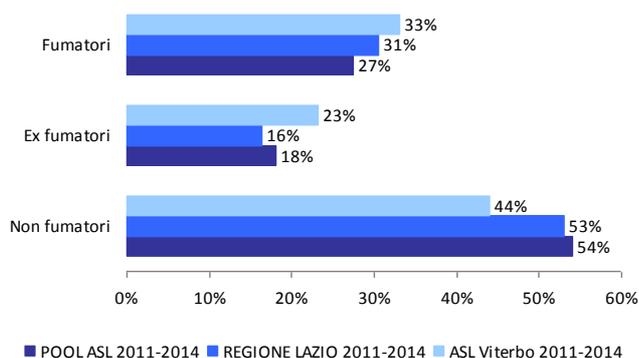
# L'abitudine al fumo nella provincia di Viterbo I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2011-14

## L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2011-2014 del sistema di sorveglianza PASSI in Italia la maggioranza degli adulti tra 18 e 69 anni non fuma o ha smesso di fumare: meno di un italiano su tre fuma. Lazio, Umbria e Campania sono le regioni con la più alta quota di fumatori. Nella provincia di Viterbo i fumatori\* sono il 33%, gli ex fumatori^ il 23% e il 44% non ha mai fumato°.

### Abitudine al fumo

ASL Viterbo – Regione Lazio – Pool ASL nazionale



\* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione)

^ Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

° Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma



## L'atteggiamento degli operatori sanitari

Nella ASL di Viterbo, al 41% degli intervistati, che negli ultimi 12 mesi hanno avuto contatto con un operatore sanitario, è stato chiesto se fuma; tra i fumatori, il 44% ha ricevuto il consiglio di smettere.

Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo (23%).

## Il profilo dei fumatori

Nella provincia di Viterbo l'abitudine al fumo è più diffusa tra le persone con molte difficoltà economiche, tra gli uomini e nei giovani di 18-34 anni.

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 12. Tra i fumatori, il 26% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno). Il 2% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

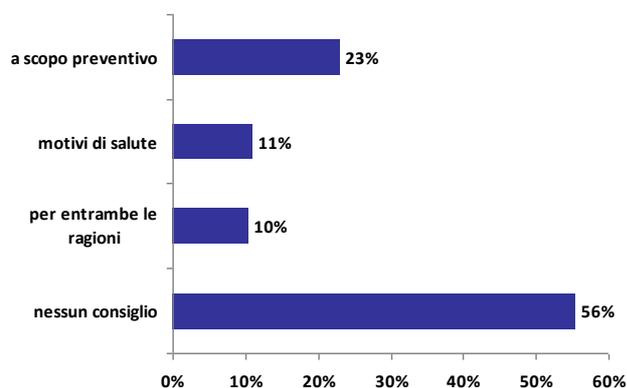
### Prevalenza di fumatori

ASL Viterbo – PASSI 2011-14

nei due sessi	Uomini	35%
	Donne	31%
nelle classi di età	18-24 anni	46%
	25-34 anni	44%
	35-49 anni	34%
	50-69 anni	24%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	20%
	Media inferiore	37%
	Media superiore	35%
	Laurea	28%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	49%
	Qualche difficoltà	32%
	Nessuna difficoltà	29%

### Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare

ASL Viterbo – PASSI 2011-2014



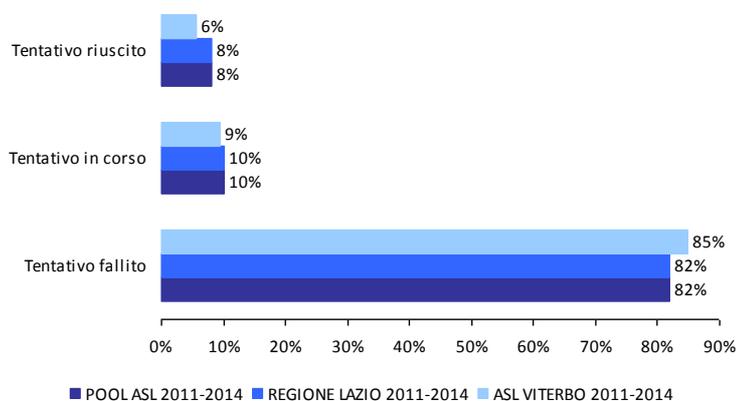
## Smettere di fumare

Nella provincia di Viterbo le persone che tentano di fumare non sono numericamente trascurabili: circa la metà dei fumatori (46%) ha tentato di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista. Solo una minima quota (6%), però, raggiunge l'obiettivo (ha smesso di fumare da più di 6 mesi), mentre nella maggioranza dei casi (84%) il tentativo fallisce.

La quasi totalità delle persone (95%) ha tentato di smettere di fumare in maniera autonoma, scarso è stato l'uso di farmaci e cerotti e rarissimo il ricorso a corsi o servizi offerti dalla ASL.

### Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista

ASL Viterbo – Regione Lazio – Pool ASL nazionale



## Il rispetto del divieto di fumo nei locali pubblici e nei luoghi di lavoro

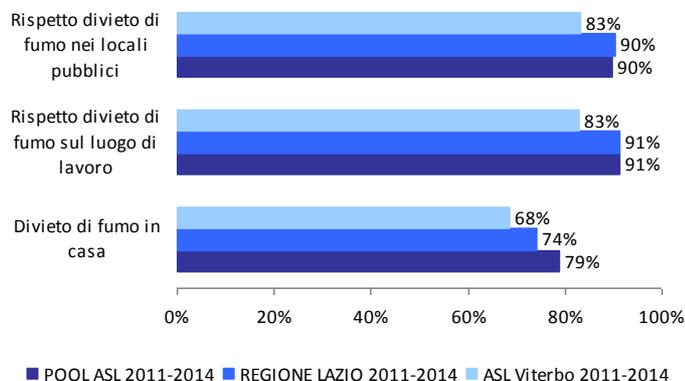
Nella ASL di Viterbo la percezione del rispetto della legge sul divieto di fumo nei locali pubblici e nei luoghi di lavoro è più bassa rispetto alla media nazionale e regionale: 8 adulti su 10 riferiscono che il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato sia nei locali pubblici e sia sul luogo di lavoro.

## Fumo in ambiente domestico

Nella provincia di Viterbo l'esposizione al fumo passivo in casa è ancora rilevante: 3 intervistati su 10 dichiarano che è ammesso fumare nella propria abitazione; questa abitudine è meno frequente (2 su 10), ma non affatto trascurabile, tra coloro che vivono in case in cui sono presenti minori di 15 anni.

### Rispetto del divieto di fumo nei locali pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa

ASL Viterbo – Regione Lazio – Pool ASL nazionale



## Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Ad Aprile 2015, sono state caricate complessivamente oltre 255 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

A cura di: Oretta Micali – Coordinatrice aziendale PASSI ASL Viterbo – Servizio Igiene e Sanità Pubblica